

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 37

Adunanza 4 settembre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VAIE - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI REGIONALI - ART. 15 C. 15 DELLA L.R. 56/1977 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 717 – 32894/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU e ALBERTO AVETTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Vaie:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 62-9217 del 30/09/1991;
- ha adottato una Variante Parziale al P.R.G.C., con deliberazione C.C. n. 8 del 26/02/2005, ai sensi del 7 comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 30/06/2008, il Progetto definitivo di Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Regione Piemonte in data 08/09/2008 per l'espressione del parere;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 46 del 19/12/2008, alcune precisazioni e integrazioni al Progetto definitivo a seguito dei rilievi formulati dalla Regione Piemonte, Settore Verifica e approvazione strumenti urbanistici;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 57 del 30/11/2009, gli elaborati integrativi in linea sismica del Progetto definitivo adottato, su richiesta della Regione Piemonte;
- con nota del 12/07/2011, prot. 25711/DB0817-PPU, la Regione Piemonte ha trasmesso la relazione d'esame sulla Variante affinché il Comune di Vaie, provveda, ai sensi del comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/1977, alla rielaborazione della Variante;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 04/06/2012, il Progetto preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 11/06/2012, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 008/2012*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.187 abitanti nel 1971, 1.055 abitanti nel 1981, 1.123 abitanti nel 1991, 1.354 abitanti nel 2001, 1.472 nel 2010, dati che evidenziano un trend demografico in costante aumento;
- superficie territoriale: 723 ettari di cui 527 ettari di montagna (73% circa del territorio comunale) e 196 ettari di pianura. La conformazione fisico - morfologica evidenzia la presenza di 147 ettari con pendenze inferiori al 5%, di 101 ettari con pendenze tra 5% e 25% e di 475 ettari con pendenze superiori al 25% (66% della superficie comunale); si segnala la presenza di 488 ettari di *aree boscate* (67% del territorio comunale); capacità d'uso dei suoli fertili ai fini agricoli: 164 ettari in classe II (pari al 23% del territorio comunale);
- è compreso nell'Ambito 20 di approfondimento sovra comunale "*Bassa Val Susa e Val Chisone*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- appartiene alla Comunità Montana "*Valle Susa e Val Sangone*" con altri 42 Comuni (D.P.G.R. 83/2009);
- è compreso nel "*Piano Strategico dei territori interessati alla linea ad Alta Capacità Torino-Lione*" nella macro-area "*Collina Morenica di Rivoli*";
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- sistema produttivo: non appartiene ad alcun ambito produttivo individuato dal PTC2;
- appartiene al Patto Territoriale delle Valli di Susa (insieme ad altri 35 comuni, 2 Comunità Montane e numerosi enti ed organizzazioni) il cui Soggetto Promotore è la Comunità Montana delle Alti Val di Susa e la Comunità Montana della Bassa Val di Susa e Cenischia e il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalla S.P. n. 201 di Vaie;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Modane;
 - è interessato dal tracciato della Nuova Linea ad Alta Capacità Torino-Lione, come rappresentato nel PTC2;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalla Dora Riparia; lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle acque pubbliche del Rio della Comba Longa;
 - il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali evidenzia la presenza di 114 ettari del territorio comunale all'interno delle fasce fluviali;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia che, circa, 28 ettari del

territorio comunale sono interessati dal frane quiescenti areali;

- in base alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.ri 3274/2003 e 3519/2006, è classificato sismico, in "zona 3" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la rielaborazione del Progetto definitivo del P.R.G.C. vigente sulla base delle osservazioni regionali, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12/2012 di adozione, dando atto che le osservazioni formulate dalla Provincia sono state tenute in considerazione nella Variante in esame;

preso altresì atto che, in considerazione dell'iter procedurale come si è sviluppato temporalmente in rapporto alla divenuta efficacia del PTC2, la Variante non tiene conto della definizione delle aree dense, di transizione e libere, di cui all'art. 16 delle N.d.A. del PTC2;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato ai sensi del comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/77, con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti in variante al P.R.G.C. vigente:

- Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.): registra un incremento globale dichiarato pari + 28% della popolazione residente attuale (1.473 residenti al 31/12/2011 + 424 = 1.897 abitanti), comprensivo degli abitanti stagionali e fluttuanti (pari a 121 ab.), in aree residenziali di completamento Bc (+114 ab.), di nuovo impianto Cn (+ 189 ab.); per ogni abitante teorico è stato attribuito il dato parametrico di 120 mc; per le zone residenziali sature B1s, non sono previsti aumenti del carico insediativo residenziale esistente; per le zone sature Bs e B1s, il parametro utilizzato è 100 mc/ab.;
- i dati della C.I.R. sopra illustrati sono stati ottenuti previo lo stralcio di alcune aree residenziali di completamento (B1s9, Bc3, Bc9, Bc10);
- attività economiche:
 - la classificazione delle attività agricole, distinte nelle diverse articolazioni in zone agricole E1, E2, E3 e E3a; la Variante persegue l'obiettivo di limitare la frammentazione delle aree agricole;
 - industria e artigianato: vengono confermati gli impianti produttivi esistenti nelle zone D2, D5 e D6; è previsto un limitato ampliamento della zona D3;
 - commercio: adeguamento alla normativa nel frattempo introdotta con la D.C.R. n. 59-10831/2006, mediante l'individuazione di "*Addensamento storico rilevante - A1*", corrispondente al centro storico;
- servizi pubblici: è previsto un incremento della dotazione complessiva degli standard ex art. 21 L.R. 56/77, pari a mq 70.871 (pari a 46,38 mq/ab), di cui mq 49.580 a verde, gioco e sport; i parcheggi previsti sono pari a 17.472 mq; non sono stati conteggiati le aree a servizi derivanti dall'attuazione delle aree residenziali di nuovo impianto Cn (soggette a S.U.E.);
- fasce fluviali: recepimento nella cartografia di Piano delle nuove fasce fluviali stabilite con deliberazione n. 12/2006 dal Comitato Istituzionale dell'AIPO;
- le Norme Tecniche di Attuazione, rielaborate a seguito delle osservazioni regionali, comprendono l'apparato normativo e di attuazione, aggiornato in relazione alle recenti innovazioni legislative di carattere edilizio e regolamentare (L.R. 19/99 e D.P.R. 380/2001);
- la redazione del "*Rapporto ambientale*", ai fini della VAS (D.Lgs. 152/2006 smi), comprensivo della *Sintetica non tecnica* e del *Piano di Monitoraggio*;
- la redazione della "Relazione geologica-tecnica" e delle integrazioni ai relativi allegati tecnici, nonché della "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica", secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e

- relativa Nota Tecnica Esplicativa, nonché sulla base dei rilievi formulati dai competenti Servizi regionali in materia di Difesa del suolo e opere pubbliche;
- la rappresentazione cartografica del Progetto preliminare della *Nuova Linea ferroviaria Torino-Lione* e delle relative fasce di rispetto;

informati i Servizi e le Aree interessate;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n. 56/77), quale rielaborazione a seguito del recepimento delle osservazioni regionali, adottato dal Comune di Vaie, con deliberazione C.C. n. 12 del 04/06/2012, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia - PTC2, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Vaie e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta